

Una 'boccata d'aria' per gli organici della polizia: altrettanti operatori sono in via di trasferimento

Il questore saluta 59 nuovi agenti I sindacati: «Si aiutino a restare qui»

Cinquantanove nuovi agenti in prova in città, di cui 50 assegnati agli uffici della Questura e 9 nei commissariati di Imola e San Giovanni. E altri 11 poliziotti, in arrivo da altre città e reparti, anch'essi assegnati a Bologna. Una boccata d'aria per gli organici della polizia, che in questi giorni perdono settanta unità, trasferite ad altre città. I giovani agenti, vincitori di concorso, già impegnati nell'ordine pubblico del Tour de France, sono ora in 'fase di applicazione pratica' fino al 5 ottobre. Il questore An-

tonio Sbordone ha dato loro il benvenuto venerdì: «Mi aspetto da voi grande impegno, equilibrio e serietà nel servire quotidianamente la comunità - ha detto il questore - è importante che conserviate sempre l'entusiasmo e la voglia di fare che avete adesso».

Intanto, però, il sindacato Siulp ricorda come 70 poliziotti lasceranno Bologna, ottenuto il trasferimento «in sede più gradita, anche in funzione degli stipendi ancora troppo bassi per vivere nel capoluogo emiliano», spiega Amedeo Landino. «Sono sta-

ti sostituiti, soprattutto da agenti in prova appena usciti dalle scuole di Polizia - spiega -, ma che probabilmente, senza interventi strutturali, di welfare sociale ed abitativo, dopo aver maturato la loro esperienza lasceranno Bologna». Un problema più volte sollevato anche dal segretario del Sap Tonino Guglielmi: «Un grande limite - dice - che si ripercuote sulla professionalità di cui si priva la cittadinanza non avendo sul territorio operatori presenti stabilmente».



Il questore Antonio Sbordone assieme ai nuovi poliziotti assegnati alla Questura di Bologna



Peso:29%

Per danneggiamento e interruzione di pubblico servizio. Intanto Guglielmi (Sap) chiede ricompense per i poliziotti impiegati nell'evento

Tour de France, attivisti denunciati dalla Digos

Saranno denunciati per danneggiamento e interruzione di pubblico servizio i sei attivisti di Ultima Generazione e Gep che, domenica pomeriggio, hanno tentato (invano) di boicottare il Tour de France incatenandosi e coprendo di vernice rossa parte di via Mazzini. La Digos, che controllava con i colleghi il percorso, ha subito notato i manifestanti e li ha portati via dalla strada prima del passaggio degli atleti, senza conseguenze per la gara. Un intervento che si inserisce nell'ottima gestione del ser-

vizio di ordine pubblico, che ha visto in città 100mila presenze. In merito, Tonino Guglielmi, segretario del Sap, in una lettera al questore Antonio Sbordone, ha chiesto per i poliziotti impiegati nel servizio una ricompensa. «Vogliamo esprimerle i nostri complimenti – dice Guglielmi – per aver individuato una cabina di regia capace di dirigere e sovrintendere un evento di siffatta portata. Encomiabile è stato il contributo di tutti i colleghi che hanno prestato servizio lungo l'intero tragitto, soprattutto in relazione alle elevate tempe-

rature e l'assenza di ripari dal sole. Non è sottovalutabile, poi, la disponibilità dimostrata anche in relazione allo sciopero della polizia locale che, sebbene legittimo e rispettabile, ha rischiato di compromettere diversi aspetti legati all'evento». Motivo per cui «ci sembra giusto e rispettoso – conclude il segretario del Sap – chiedere che tutti i colleghi impegnati nei servizi connessi al Tour possano ricevere un riconoscimento premiale indistintamente dalla qualifica».



Le attiviste di Ultima Generazione sono state portate via dalla strada



Peso:21%